



Roma, 18 giugno 2020

Alla c.a.

Sig. Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
On. Dario Franceschini

Sig. Capo di Gabinetto
Prof. Lorenzo Casini

Sig. Consigliere del Ministro
Prof. Giampaolo D'Andrea

Sig. Segretario Generale MiBACT
Dott. Salvatore Nastasi

Sig. Direttore Generale Musei
Dott. Antonio Lampis

E, p.c.

Sig. Direttore Generale Organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone

Oggetto: Gestione della Rocca di Gradara.

Egregio Ministro, egregi dirigenti,

con riferimento all'oggetto, quelle che nelle ultime settimane sembravano "voci di corridoio" in merito ad una differente gestione della Rocca di Gradara oggi di competenza della Direzione regionale Musei, hanno trovato fondamento con la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gradara n. 52 del 10/06/2020.

L'atto della Giunta descrive l'iter del confronto avuto tra amministrazioni locali e MiBACT: quello che doveva essere un progetto volto a collegare due tra i monumenti storici più noti tra Marche del nord e Romagna, la Fortezza di San Leo ed il Castello di Gradara, si configura nella Deliberazione citata come una cessione della gestione della Rocca di Gradara al Comune che diventerebbe capofila di un non meglio precisato organismo di cui il MiBACT diventerebbe semplice componente. In sostanza l'atto del Comune di Gradara prefigura una cessione di sovranità di un sito tra i più visitati della Regione le cui motivazioni appaiono oggettivamente incomprensibili.

Se la Deliberazione dovesse risultare un atto condiviso con il MiBACT, ovvero un atto avente rilievo politico, ci troveremmo di fronte ad un ennesimo arretramento dal territorio, che noi consideriamo non giustificabile a fronte anche delle scelte di riorganizzazione del Ministero.

Nel rilevare che all'interno della Rocca di Gradara operano 16 dipendenti del Ministero, per i quali si pone un eventuale problema di tutela per gli effetti che una tale decisione comporterebbe sulla loro condizione lavorativa, appare necessario un chiarimento circa le reali intenzioni

dell'Amministrazione, con particolare attenzione allo schema di accordo predisposto dalla DG Musei.

Per questo motivo riteniamo opportuno che sul tema venga convocata con urgenza una apposita riunione del tavolo nazionale con la presenza delle Direzioni Generali interessate.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

FP CGIL

Meloni

CISL FP

Nolè
Di Stefano

UIL PA

Trastulli